

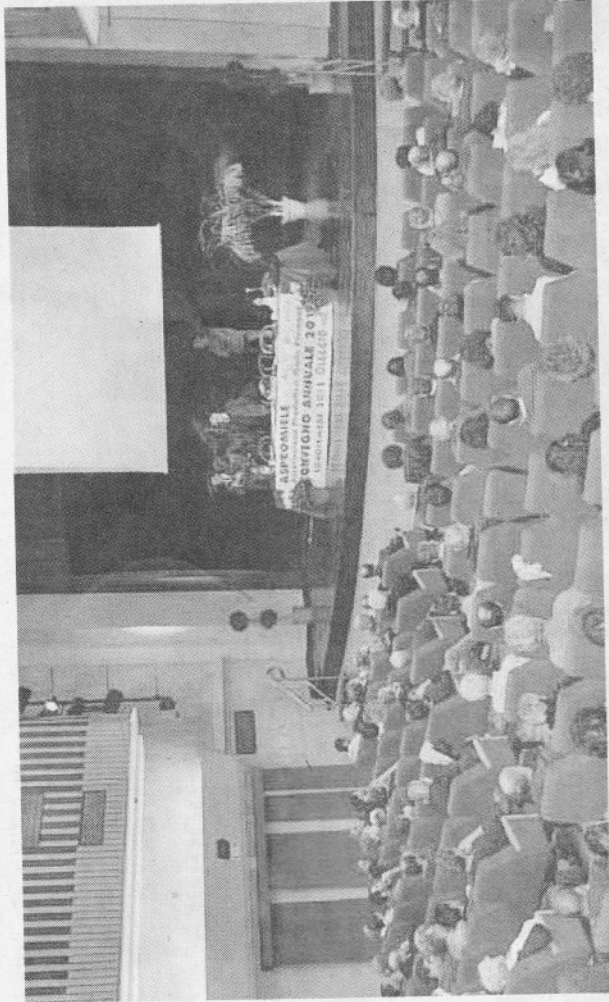
Una giornata da "capitale del miele"

L'iniziativa, svoltasi per la seconda volta a Oleggio, ha incontrato molto interesse

Anche i novaresi hanno saputo farsi onore tra i produttori premiati

■ Ha richiamato circa 360 apicoltori il convegno ospitato domenica 10 novembre, per la terza volta consecutiva, dal Teatro Civico di Oleggio. A conclusione dell'appuntamento annuale di Aspromiele Piemonte, prima associazione di categoria in regione, gli organizzatori esprimono soddisfazione per il successo riscontrato dall'evento. Un positivo esito ha caratterizzato anche le iniziative preliminari: tra venerdì 8 e sabato 9 novembre si è tenuto nell'auditorium di via Roma un settantissimo seminario tenuto da Jos Guth, tra i massimi esperti di selezione e di riproduzione delle api regine, un campo su cui Aspromiele intende puntare per lo sviluppo del settore. L'interesse è stato tale da richiedere una sessione straordinaria nel pomeriggio. Il 31 ottobre a villa Calini si è tenuta invece la fase finale del Concorso Mieli tipici piemontesi (vedi box a lato).

Il convegno si è aperto domenica mattina con i saluti del nuovo presidente regionale di Aspromiele, Alessandro Piemontesi, di Fontaneto, che si è soffermato sui vari fronti che vedono attualmente impegnata l'associazione: contenimento delle patologie dell'alveare, realizzazione di una stazione di fecondazione regionale, promozione della rivista "L'Apis". Al suo fianco il presidente provinciale Adornino Scacchi, di Oleggio. È stato poi il turno di autorità e rappresentanti di enti promotori, tra cui il sindaco Massimo



■ (lo.cr.) Sono stati ben 148 i campioni presentati dai partecipanti al 15° Concorso Mieli tipici piemontesi "Franco Marletto". Le premiazioni sono avvenute domenica 10 novembre in chiusura del convegno annuale di Aspromiele, al Teatro civico. Massimo Carpinteri, presidente della giuria, ha comunicato in tale occasione di aver riscontrato non poche difficoltà nel dover valutare tanti prodotti di alto livello qualitativo. Il vincitore in assoluto di questa edizione è stato Maurizio Sella Nora dell'azienda "L'ape curiosa", con un miele di tarasaco prodotto nel Torinese che ha conquistato la targa d'oro. Ma anche le realtà novaresi hanno saputo farsi valere, grazie soprattutto al particolare miele di acacia che è una specialità del territorio. Proprio nella sezione riservata a questo tipo di prodotto ha prevalso Carla Maria Teresa Apostolo, di Oleggio, prima a parimerito con Paolo Pusceddu. Alberto e Davide Imazio, di Ghemme, hanno conquistato invece un terzo posto con il miele di castagno e un secondo con il tiglio, sezione in cui ha vinto Gabriel Burlacu di Briona. Sergio Zaninetti di Fontaneto è risultato al secondo posto per l'acacia e al terzo per la melata. Cinzia Gattini di Omegna ha prevalso con il millefiori. Altri premiati sono stati quelli

di quelle appena attivate. Il collega Marco Bergero, fuori programma, si è presentato in compagnia di una vespa velutina, imprigionata la mattina stessa: è stata l'occasione per anticipare l'intenzione di Aspromiele di organizzare un incontro con gli apicoltori su villa Calini si è tenuta una de-